

OMAGGIO AL SOMMO POETA



GUALTIERI: «COSÌ EVIDENZIAMO LA VALENZA DELLA LINGUA PER L'IDENTITÀ ITALIANA»

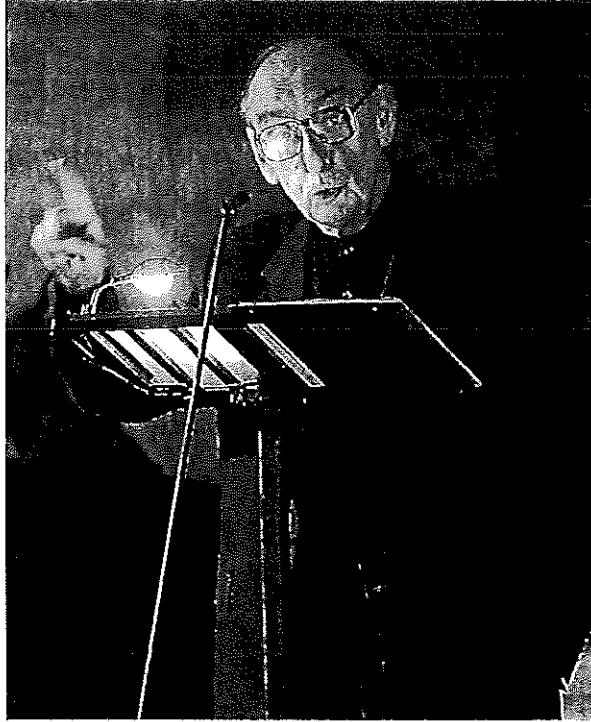
CULTURA C'E' ANCHE L'INIZIATIVA TRA FONDAZIONE CASSA E ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Dibattiti, mostre, spettacoli e trekking Ecco le proposte di 'Ravenna per Dante'

di ROBERTA BEZZI

DANTISTI, professori, registi, artisti, attori, religiosi e, soprattutto appassionati e amici del Sommo poeta, si alterneranno per quasi due mesi di conferenze, dibattiti, mostre, spettacoli, passeggiate a tema e animazioni. Queste le numerose proposte di 'Ravenna per Dante', Settembre Dantesco e Letture Classensi, a cura dell'Opera di Dante e dell'Istituzione Biblioteca Classense. Dopo la positiva esperienza di Dante 09, la Fondazione Cassa di Risparmio — in collaborazione con la prestigiosa Accademia della Crusca — propone 'Dante 2011' dall'8 al 10 settembre.

«SI TRATTA di un festival che guarda al futuro, in particolare al 700esimo anniversario della morte di Dante Alighieri — ha illustrato il professor Domenico De Martino che si occupa del coordinamento —. Il primo incontro sarà dedicato alla lingua delle costituzioni italiane, fattore importante della nostra identità nazionale, mentre c'è attesa per la sera del 9 quando, negli Antichi Chiostri Francescani, l'attore Virginio Gazzolo interpreterà il De Vulgaris Eloquentia. A seguire l'assegnazione del premio Dante Ravenna a Vittorio Sermoni e del premio per la musica a Mauro Paganini. La Fondazione Cassa mantiene anche quest'anno il suo impegno. «Questo percorso ha l'ambizione di documentare la valenza della lingua italiana da qui al 2021 — spiega il presidente della fondazione Lanfranco Gualtieri — come emblema dell'identità italiana nel mondo. E' molto interessante



DALL'8 AL 10 SETTEMBRE Vittorio Sermoni: sarà premiato

la novità di coinvolgere i giovani artisti su interpretazioni pittoriche dei temi danteschi». Per Maria Grazia Marini, neo direttore dell'Istituzione Biblioteca Classense, le celebrazioni rappresentano un elemento portante nel percorso verso la candidatura di Ravenna a capitale della cultura.

IL MOMENTO clou sarà domenica 11 settembre, in occasione del 690esimo anniversario della morte di Dante: alle 9.30 partirà il corteo celebrativo che da piazza del Popolo si dirigerà verso la Biblioteca Classense, dove alle 9.45 il sindaco terrà la Commemorazione delle vittime dell'attentato alle Torri Gemelle. A seguire la prolu-

sione all'annuale di Dante del prof. Emilio Pasquini sul tema 'Dante e le porte del futuro', la messa, la tradizionale cerimonia dell'offerta dell'olio sacro da parte della delegazione del Comune di Firenze e, in serata, il concerto dell'Orchestra Corelli e lo spettacolo 'Magnificat Commedia'.

LE TRADIZIONALI Letture Classensi, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sono dedicate al culto di Dante nel Risorgimento italiano. Fra i quattro appuntamenti in programma nella consueta sala Muraatori con inizio alle 17.30 (24 settembre, 6, 22, 29 ottobre), da segnalare la presenza di Robert Hollander, professore emerito di Letteratura europea all'università di Princeton, che presenterà il suo nuovo prestigioso lavoro 'Commento alla Commedia' edito da Leo Olschki. Tre i relatori del Settembre Dantesco: oltre a Emilio Pasquini, Dante Marianacci che parlerà del 'Dante degli altri' il 15 settembre, Laura Pasquini con il suo itinerario dantesco 'Il mosaico ravennate nella Commedia' il 22 settembre.

Nella basilica di San Francesco, il 16, 23 e 30 settembre, si terranno gli incontri con La Divina Commedia nel mondo, con la presentazione della versione latina, norvegese e catalana. In programma anche, domenica 18 settembre un percorso trekking per genitori e bambini all'interno della pineta di Classe, organizzato in collaborazione con Trail Romagna e i lettori volontari Nati per Leggere.

URBAN CENTER

In esposizione i cartoni dei mosaici della 'Commedia'

DALL'8 settembre al 2 ottobre, la chiesa di San Domenico — Urban Center, ospita la mostra 'La Commedia dipinta'. I cartoni a soggetto dantesco del Mar, a cura di Nadia Ceroni. Dopo il restauro, saranno per la prima volta esposti al pubblico tutti i cartoni dei mosaici a soggetto dantesco, custoditi dal Museo d'Arte della città di Ravenna, che raccontano la Divina commedia: vizi, virtù, ricerca della verità e della felicità, una summa della vita umana. I cartoni sono stati realizzati nel 1965 per iniziativa di Giuseppe Bovini, in occasione del settimo centenario della nascita del Poeta da un gruppo selezionato di artisti contemporanei di fama, fra i quali: Bertoni, Bianchi Bariviera, Brancaccio, Cantatore, Ceracchini, Costa, Ferrazzi, Gentilini, Guzzi, Lazzaro, Mattioli, Migneco, Purificato, Ruffini, Saetti, Sassi, Tamburi e Vistoli. per essere poi tradotti a mosaico. Ingresso libero.



Sarà presente, tra le altre, anche un'opera di Eugen Ciucu: un Ritratto di Dante, realizzato nel 1976 dall'artista rumeno che illustrò la 'Commedia' per il Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali.

r.b.